

BANDO IGEA - ALLEGATO "A"

APPALTO RELATIVO ALLA ESECUZIONE DI ANALISI CHIMICHE DA EFFETTUARSI SU CAMPIONI RESI DISPONIBILI PRESSO IL LABORATORIO IGEA DI MONTEPONI NEL COMUNE DI IGLESIAS (CI)

DISCIPLINARE DI GARA

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi all'appalto tutti i soggetti indicati negli art. 34 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 (imprese individuali, società, imprese riunite ai sensi e con le forme previste dal D.Lgs. n. 163/06, Consorzi di Imprese e/o di Cooperative e GEIE di cui al D.Lgs. n. 240/1991.

Gli operatori economici che partecipano alla gara dovranno essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

A.1) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in ogni altra situazione che possa determinare la esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

A.2) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (Art. 39 del D.Lgs. 163/2006)

I suddetti soggetti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, debbono essere iscritti nel Registro delle Imprese o nell'Albo delle imprese artigiane tenuto presso la C.C.I.A.A. provinciale per attività coincidente con quella dell'appalto; se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, debbono essere iscritti in uno dei registri professionali o commerciali secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza da cui risulti che l'attività principale è assimilabile a quella dell'oggetto dell'appalto.

Le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.Lgs. 220/02, sono tenute anche all'iscrizione nell'Albo nazionale degli Enti cooperativi.

A.3) REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO (Art. 41 del D.Lgs. 163/2006)

Con riferimento al triennio 2008-2010, ovvero nel più breve periodo dall'avvio della propria attività, i soggetti di cui sopra debbono aver realizzato un fatturato globale non inferiore ad **Euro 599.790,00**, pari a 3 (tre) volte l'importo complessivo dell'appalto.

A.4) REQUISITI DI CARATTERE TECNICO-PROFESSIONALE (Art. 42 del D.Lgs. 163/2006)

Con riferimento al triennio 2008-2010, ovvero nel più breve periodo dall'avvio della propria attività, i soggetti di cui sopra debbono aver effettuato servizi analoghi a quello dell'appalto per un valore almeno pari a quello dell'appalto medesimo (**Euro 199.930,00**).

A.5) GARANZIA DELLA QUALITA' (Art. 43 del D.Lgs. 163/2006)

Le Imprese partecipanti devono essere in possesso delle certificazioni di accreditamento ai sensi delle normative UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 (Requisiti Generali per la competenza dei Laboratori di Prova) e requisiti SINAL conformi alla UNI EN ISO 9001/2000. Almeno il 75% delle prove oggetto dell'affidamento dovranno godere dell'accREDITAMENTO ACCREDIA (ex SINAL).

A.6) R.T.I. - CONSORZI - GEIE In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006, o GEIE, ciascuna delle imprese associate o consorziate deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di cui ai punti A.1) e A.2) nonché delle certificazioni di cui al punto A.5).

I requisiti di cui ai punti A.3) e A.4) dovranno essere posseduti complessivamente dal Raggruppamento o Consorzio mentre le singole imprese associate o consorziate non potranno comunque avere valori inferiori al 60% per la mandataria (capogruppo) o per almeno una delle consorziate e al 20% per ciascuna delle mandanti o per ciascuna delle altre consorziate.

In caso di consorzio diverso da quello ordinario, di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006, tutti i requisiti di cui ai punti A.3) e A.4) dovranno essere soddisfatti dal consorzio (considerando cumulativamente i requisiti dei singoli consorziati) nella misura del 100% mentre i requisiti di cui ai punti A.1), A.2) e A.5) dovranno essere soddisfatti dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

B) PARTECIPAZIONE DI RTI – CONSORZI E IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE – COMPARTECIPAZIONI

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.163/06, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme di raggruppamento previste nei paesi di stabilimento.

Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che la capogruppo e le mandanti andranno ad eseguire. Ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, i concorrenti riuniti in RTI devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento stesso.

In caso di aggiudicazione, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà essere prodotta scrittura privata autenticata con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria (capogruppo).

E' fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea o Consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in Associazione o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 34 comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., pena l'esclusione delle imprese singole.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/06, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in Associazione Temporanea di Imprese, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o che abbiano in comune legali rappresentanti o direttori tecnici, con altre imprese che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di Associazioni Temporanee di Imprese, pena l'esclusione dalla gara sia della impresa controllante/collegante sia delle imprese controllate/collegate, nonché delle Associazioni Temporanee di Imprese ai quali le Imprese eventualmente partecipino, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara.

Verranno esclusi dalla gara anche i concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

C) AVVALIMENTO

Con riferimento all'art. 49 del D.Lgs. 163/06, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista dal comma 2 del citato articolo 49.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella

che si avvale del/i requisito/i.

D) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE - PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Le imprese interessate, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno far pervenire esclusivamente alla **Segreteria dell'IGEA**, entro e non oltre le ore **15,00** del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico sigillato con l'indicazione del nominativo e indirizzo del mittente controfirmato sui lembi di chiusura.

Su detto plico, che dovrà essere indirizzato a: IGEA SpA, località Miniera Campo Pisano 09016 Iglesias (CI), dovrà essere apposta a seguente dicitura: **Offerta per la gara del giorno 16.02.2012 - Esecuzione di analisi chimiche da effettuarsi su campioni resi disponibili presso il laboratorio IGEA di Monteponi.**

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna compresa la consegna a mano.

Poiché nella sede dell'IGEA non vengono recapitate, tramite il servizio postale, le raccomandate, le assicurate e la posta prioritaria, si sconsiglia l'invio dei plichi con tali modalità.

Si consiglia viceversa l'invio tramite corriere o posta celere.

Il recapito dei plichi entro i termini rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno **due buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione", "B - Offerta economica".

Nella BUSTA "A" (DOCUMENTAZIONE) devono essere contenuti - a pena di esclusione - i seguenti documenti:

D1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE alla gara redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore (in tal caso allegare l'apposita procura) **secondo lo schema Allegato "C"** predisposto dall' IGEA.

Detto modello è parte integrante e sostanziale del presente disciplinare e contiene dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 con cui, tra l'altro, si attesta il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i, nonché di quelli di qualificazione, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal bando.

Tutte le dichiarazioni di cui al citato schema dovranno essere rese in ogni loro parte, a pena di esclusione.

Nel caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese già costituiti, alla relativa domanda dovrà essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti;

A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

D2) GARANZIA PROVVISORIA, di Euro 3.998,60 (tremilanovecentonovantotto/60), pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs.163/06 in uno dei seguenti modi:

- a) cauzione mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'IGEA SpA o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione della Tesoreria Provinciale (Banca d'Italia) o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'IGEA;
- b) fideiussione (a scelta del concorrente) bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati, in conformità al disposto del DPR n. 115/2004, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, **autorizzazione** che deve essere presentata in

copia unitamente alla polizza. **A pena di esclusione**, le suddette fideiussioni (bancaria o assicurativa), nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari, dovranno prevedere espressamente:

1. validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
2. impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
3. clausola che preveda:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui al precedente **punto a)**, questa dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, esclusivamente da parte di Aziende di credito autorizzate, di Compagnie di assicurazione autorizzate o di intermediari finanziari aventi i requisiti a norma di legge.

E' ammessa la riduzione della garanzia ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006. In questo caso i concorrenti che si trovano in tali condizioni dovranno allegare, a pena di esclusione, il relativo certificato (in corso di validità) del sistema di qualità in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione del concorrente attestante la conformità all'originale.

In caso di costituito/constituendo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, la garanzia dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ai sensi dell'art. 128 del DPR 207/2010. Analoga garanzia dovrà essere prestata dai Consorzi o GEIE già costituiti.

D3) ATTESTAZIONE del contributo di **Euro 20,00 (venti/00)**, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005, e della deliberazione della medesima Autorità in data 15.02.2010, da corrispondersi con le modalità indicate nelle istruzioni operative di cui al sito internet www.avcp.it/riscossioni.html, vale a dire:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, **da stampare e inserire nella BUSTA "A"**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino, rilasciato dal punto vendita, dovrà essere **inserito in originale nella BUSTA "A"**.

D4) DICHIARAZIONE, (eventuale, se ricorre il caso di cui al punto 9) dell'Allegato C) – **Domanda e dichiarazioni**) - **inserita in apposita busta chiusa**, corredata dai documenti utili a dimostrare che l'eventuale situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

D5) DOCUMENTAZIONE (FACOLTATIVA) attestante il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo prodotta a norma dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006.

L'inserimento nella busta A) della documentazione **non è obbligatorio**; pertanto la stessa potrà essere presentata anche successivamente dietro richiesta dell'IGEA, qualora il concorrente risulti sorteggiato o classificato tra i primi due. **E' consigliabile comunque**, al fine di un celere svolgimento della procedura di gara, inserire la suddetta documentazione.

Nella BUSTA "B" deve essere inserita la seguente:

D6) OFFERTA ECONOMICA, in bollo da € 14,62

Il documento deve essere redatto secondo lo schema "Modello Offerta" (All. "D") predisposto dall'IGEA, **preferibilmente utilizzando il modello medesimo**, sottoscritto, **a pena d'esclusione**, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente o procuratore, contenente l'indicazione dei prezzi of-

ferti per le singole voci, del prezzo totale e del relativo del ribasso.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal titolare o legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte **a pena di esclusione** dell'offerta.

Nell'Allegato D la lista è composta di sette colonne. Nella prime quattro colonne sono riportati rispettivamente: il numero di riferimento dell'elenco delle voci previste, la descrizione delle voci, l'unità di misura, il quantitativo previsto per ogni voce.

I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni voce, espressi in cifre nella quinta colonna e in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna, i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella quinta o sesta. In caso di contrasto tra i due prezzi indicati nella quinta e nella sesta colonna, prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, n. 827).

In calce alla lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, e il ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base d'asta.

Si precisa che l'IGEA effettuerà, per ciascuna voce contenuta nell'Allegato E, le verifiche circa il prodotto della quantità indicata nella quarta colonna con il prezzo indicato nella quinta o sesta colonna. Nel caso in cui il concorrente abbia commesso errori nel calcolo dei prodotti o della somma, sarà valido il prezzo, e quindi il corrispondente ribasso, che deriva dalla somma dei prodotti della settima colonna dopo che siano state apportate dall'IGEA le correzioni a seguito delle suddette verifiche.

E) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE - CONSORZI E GEIE

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (RTI) già costituiti, la capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai precedenti punti D1), D2), D3), D6), unitamente al mandato conferitole dalla/e impresa/e mandante/i e la procura relativa a detto mandato. Le imprese mandanti dovranno presentare l'istanza di partecipazione di cui al punto E1) e sottoscrivere le relative dichiarazioni.

Per i Consorzi e GEIE la documentazione di cui sopra sarà presentata dai rispettivi rappresentanti legali e/o procuratori di ciascun soggetto dotato di personalità giuridica.

Per i costituenti RTI, l'istanza di partecipazione di cui al punto D1) e le relative dichiarazioni, la garanzia di cui al punto D2), nonché l'offerta di cui al punto D6) devono essere sottoscritte rispettivamente da tutte le imprese (capogruppo e mandanti) che costituiranno i raggruppamenti.

Per i Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (RTI) già costituiti o da costituire, l'eventuale dichiarazione di cui al punto D4) deve essere presentata da tutte le imprese che si trovano nelle condizioni di cui al punto 9) dell'Allegato C).

F) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte sono i titolari, legali rappresentanti o procuratori delle imprese, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai soggetti suindicati.

G) PROCEDURA DI ESPLETAMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà come segue:

- a) verifica la correttezza formale dei plichi e delle buste nonché della documentazione e, in caso negativo, procede ad escludere i concorrenti dalla gara;
- b) verifica che non siano state presentate offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui ai documenti contenuti nella busta "A", sono fra di loro in situazione di controllo e, in caso positivo, procede ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verifica che i consorziati, per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, procede ad escludere il consorziato dalla gara;
- d) sorteggia il 10% del numero delle offerte ammesse alla gara arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati viene richiesto, tramite fax, **di esibire entro 10 gg.** dalla data della richiesta me-

desima, la documentazione attestante, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria (bilanci) e tecnico-organizzativa (certificazioni rilasciate da Enti pubblici, o auto-certificazioni per servizi resi nei confronti di privati). **Tale richiesta non verrà effettuata se i concorrenti sorteggiati hanno già allegato la suddetta documentazione in sede di gara.**

Nel caso in cui non sia possibile effettuare l'apertura delle buste con le offerte economiche nella stesso giorno in cui viene effettuata la prima seduta di gara (apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa), verrà **comunicato, entro il termine non inferiore a cinque giorni**, la data e l'ora prevista per la seconda seduta pubblica. In tale seduta la Commissione di gara procederà all'esclusione dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti medesimi o che tale documentazione non sia conforme a quanto dichiarato e procederà poi all'apertura delle buste riportanti la dicitura "Offerta economica" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

H) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/06.

Si procederà poi alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai fini del calcolo dell'anomalia di cui all'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/06, le medie sono calcolate fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra sia superiore o pari a cinque.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, fatta salva la facoltà dell'IGEA di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, in conformità al disposto di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

In caso di offerte vincenti uguali si procederà direttamente al sorteggio pubblico.

L'IGEA successivamente procederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e, se del caso, al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti di cui al **punto D5)** del presente Disciplinare.

E' espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario é valido dal momento stesso dell'offerta, che sarà vincolata per un periodo minimo di **centottanta giorni** decorrenti dalla data della sua presentazione.

L'IGEA, prima dell'aggiudicazione definitiva, procede alle verifiche di cui sopra e quindi all'acquisizione della documentazione prescritta dall'art. 5 del Capitolato Tecnico e d'Oneri.

Ai fini della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

L'IGEA resterà vincolata soltanto ad intervenuta sottoscrizione del relativo contratto stipulato mediante scrittura privata.

Sono a totale carico della ditta aggiudicataria tutte le eventuali spese inerenti al contratto (oneri fiscali di bollo e registro).

La presentazione delle offerte non vincola l'IGEA all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'IGEA si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

I) INFORMAZIONI GENERALI

I concorrenti potranno chiedere, esclusivamente per iscritto, chiarimenti e informazioni di carattere procedurale, anche a mezzo fax al n. 0781.491411. Nelle predette richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con i relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti proposti, che siano ritenute di portata ed interesse generale, a giudizio insindacabile dell'IGEA, saranno pubblicate sul proprio sito internet.

Al riguardo si invitano i concorrenti a collegarsi periodicamente al sito informatico dell'IGEA per visionare sia eventuali risposte a quesiti, sia eventuali correzioni/modifiche/integrazioni ai documenti di gara.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al P. Chim. Roberto Enne (Responsabile del Settore Laboratorio Chimico dell'IGEA) ai numeri: 0781.491490555; cell. 349.1814502.

L'IGEA trasmetterà ai concorrenti mediante fax tutte le comunicazioni tra cui, anche se in maniera non esaustiva:

- la data della seconda fase di gara (apertura delle buste "B" con le offerte economiche) nel caso in cui l'apertura delle suddette buste non avvenga nello stesso giorno dell'apertura delle buste "A";
- la richiesta relativa alla dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecnico-organizzative;
- la richiesta relativa alle giustificazioni nel caso di offerte anomale;
- la richiesta dei documenti per l'aggiudicazione definitiva;
- la comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva;
- la richiesta di documenti per la stipula del contratto.

L'IGEA inserirà sul proprio sito informatico le risultanze delle aggiudicazioni provvisoria e definitiva.

Si avverte che, scaduto il termine indicato alla **precedente lett. D)**, non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente.

Nel caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, l'IGEA si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/06.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'IGEA. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del sopra indicato Decreto Legislativo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare, si applicheranno le disposizioni della L.R. 07/08/2007 n. 5 non abrogate dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411/2008, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del D.Lgs n. 207/2010 e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.